



TAVOLA SEPOLCRALE  
DE' CHRISTIANI

XXIII.



**C**O. VES. Costumauasi nella primitiua Chiesa di sepelir nel modo, che si costuma hoggi uniuersalmente da' fedeli Catholici?

Co. CES. Del costume della Chiesa primitiua son io per ragioni; gia che il modo tenuto hoggi in uniuersale; è noto: ben che questo è dedotto da quello. Ma qui potrei recitare in simil proposito un pieno, & lungo discorso intorno a ciò fatto in Vinetia, non sono anchor quattro mesi, dietro la Chiesa di San Vitale in casa del S. Leone Gidella Fenaruolo gentil'huomo di Brescia: ma con effetto gentil'huomo di fangue, d'animo, & di dottrina: doue lungamente ne fu ragionato.

Co. VES. Se mal non mi ricordo, cotesto gentil'huomo essercita in Vinetia la profession della medicina: & per trouarsi anchor di fresca età, & giouane; s'ha tanto di reputatione auanzato con la sua sciétia, & con le singolari esperientie, quanto se fosse di lunga età, & consumatissimo intorno a quell'arte.

Co. CES. Dicane il Porcacchi, che in se stesso l'anno. MDLXXI. tal proua ne uide, che confessa dalla misericordiosa mano di Dio, mediante la uirtu & l'opera di questo Eccellente gentil'huomo essere stato preferuato in uita-  
mita-

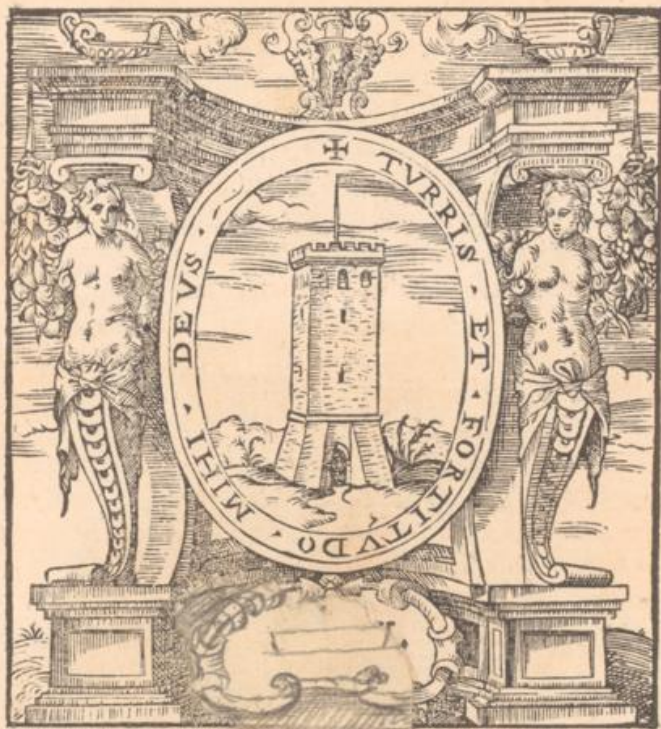
miracolosamente. Hor appunto in casa di lui si trouò il Signor Andrea Menichini da Castelfranco, Dottor Legista di consumata uirtù, & historico a' tempi nostri di buon nome; à ragionar della cerimonia usitata fra noi Christiani nel sepelire i morti: doue con la forza della sua memoria fece vn lungo discorso: dal quale non vi farò recapitolatione, perche ce n'andremmo à sera auanti, ch'io haueffi fornito, vedendo massimamente, che il Sole ha cominciato à declinar verso il Ponente: & questo egli lo recitò poi à me, che molto ben lo tengo in mente.

Co. VES. Voi potrete dunque dirlo in sustantia, & per via di sommario: & in questo modo farete proua ancor voi della vostra buona memoria, & del vostro alto intelletto; & in dietro non lascerete cosa, che sia del presente soggetto.

Co. CES. Trattò primieramente di quel che si costumaua di fare al Christiano ammalato fino a' tempi de gli Apostoli: & era che i Preti l'andauano à visitare, à confessarlo, assoluerlo, comunicarlo con porgergli la Santissima Eucarestia, dargli il Sacramento dell'estrema vntione, & fare oration per lui: & ciò con l'autorità di San Iacobo Apostolo al quinto capitolo della sua Canonica, de gli Atti de gli Apostoli à cap. 19. de' Santi padri Cipriano, Ambrugio, Agostino, Gregorio, Sozomeno, & d'altri assai con l'esempio di Serapione nell'historia Ecclesiastica d'Eusebio nel libro quinto à cap. 14. Et dipoi in questo si diffusero lungamente con gli esempi tolti da altri Santi Padri, & da molti historici: percioche citarono quel che fecero Carlo Magno, & Lodouico Pio Imperatore, come scriue Annonio da Ademaro nel libro quinto à cap. 19. dell'imprese de' Re di Francia: & quanto è scritto da Innocentio Papa intorno alle regole dell'estrema vntione nell'epistola prima à Decentio Vescouo d'Agubbio, à cap. 8. & Gregorio Vescouo Turonese nel libro sesto delle sue historie, à cap. 7. & altri assai auttori, che non occorre multiplicare in infinito. Subito poi che l'huomo era morto; gli ferrauano gli occhi, & lo lauauano, come si legge ne' Fatti de gli Apostoli di Tabita Dorcade, & come scriue Dionigi Vescouo à Heriace nell'historia della pestilentia Alessandrina, & Eusebio & altri: & cosi lauato, & mondo lo poneuano ne' Cenacoli, ò in altra publica parte della casa: & intorno vistauano à piagnerlo, & fargli i lamenti sopra. Però ne gli Atti al quinto cap. si legge, che gli huomini timorati gouernarono Stefano, & sopra esso fecero gran pianto. Così il beato Paolo Apostolo nella 1. a' Thessalon. al cap. 4. consola coloro che piagneuano sopra i morti. Et Origene nel libro 3. de' Commentari sopra Iob dice, che il pianto duraua sette giorni, & sette notti: anzi per quel che riprende San Giou. Grisostomo nell'Homelia 61. sopra il cap. 11. di San Giouanni, si vede, che nei piagnere alcuni alzauano le braccia in alto, si stracciavano i capelli, & le guance, si denudauano i bracci, & si uestiuano di bruno. Indi con la lettica, ò cataletto lo portauano fuor di casa: il che fu instituito da Giorgio Vescouo d'Alessandria, come recita Epifanio nel libro terzo, Tomo primo, Heresi. 71. & haueuano lumi, & ceri accesi, & cantauano Salmi di Dauid con voci meste, & mescolate col pianto: & cosi l'accompagnauano alla Chiesa: doue, secondo Eusebio Nazianzeno; & Socrate; è chiaro, che innanzi che sepelissero i corpi; faceuano Orationi funebri in lode d'essi: & poi ne' cimiteri gli sepeliuano: & appresso distribuivano limosine, & faceuano orationi, preci, offerte, sacrifici, & annuali per l'anime de' morti: ilche s'osserva ancor hoggi, & siamo tenuti à offeruare, essendo ufficio pio, & deuoto.

HAVEVA così detto il Conte Cesare, & uoleua il Conte Vespasiano do mandargli d'alcune particolari pompe & esequie, fatte a' tempi nostri in honor d'alcuni Principi, & del modo del vestir da corrotto, del far le sepulture, di sospendere l'insegne, & d'altri si fatti particolari; quando la gratiosissima Signora Lauinia, marauigliata, che per tanto tempo il padre, e'l marito fossero stati in secreti, ma lunghissimi ragionamenti, entrò cortesemente à loro, & con illustre creanza gli auisò esser da Soncino quiui arriuati alcuni gentilhuomini per salutare i Signori Conti: onde leuati in piede; andorno loro incontro à far le debite accoglienze.

IL FINE DE' FVNERALI ANTICHI  
Descritti da Thomaso Porcacchi da  
Castiglione Arretino.



I N V E N E T I A,

Appresso Giorgio Angelieri, alle spese de gli Heredi di Simon  
Galignani de Karera. M. D. XCI.



Approbatio...  
K. C. C.

